



Proposta	n. PDET-2026-168 del 25/02/2026
Determinazione dirigenziale	n. DET-2026-141 del 26/02/2026
Oggetto	Direzione Tecnica. Conferimento di incarico dirigenziale di Responsabile Unità Analitica Biologia del Laboratorio Multisito.
Dirigente adottante	Direzione Tecnica - De Munari Eriberto
Dirigente proponente	Direzione Tecnica - Forti Stefano
Responsabile del procedimento	De Munari Eriberto

Questo giorno *26/02/2026* il Direttore Tecnico, De Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

VISTE:

- la D.D.G. n. 151/2025, avente ad oggetto “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 31/2026, con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- la D.D.G. n. 7/2026 con cui sono stati, da ultimo, approvati l’assetto organizzativo analitico ed il Manuale organizzativo di Arpae Emilia- Romagna;
- la D.D.G. n. 97/2018 con cui è stata approvata la metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali in Arpae;

RICHIAMATI:

- l’Accordo Rep. 394/2026 in materia di revisione del quadro delle posizioni dirigenziali in Arpae;
- la D.D.G. n. 10/2026, con cui è stato recepito il suddetto accordo;

VISTA:

- la D.D.G. n. 91/2018 con la quale viene approvato in Arpae il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali, di seguito Reg. Inc.;

VISTA altresì:

- la determinazione n. 131/2026 con cui è stato approvato il quadro delle posizioni dirigenziali e l’assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica;

RICHIAMATI:

- al fine dell’individuazione dei criteri guida per il conferimento dell’incarico dirigenziale in questione:
 - l’art. 19 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l’altro, chiarisce la natura contrattuale dell’incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell’incarico l’individuazione dell’oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
 - le norme contenute nei CC.CC.NN.LL. della Dirigenza dell’Area Sanità e dell’Area Funzioni Locali riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
 - l’art. 14 del Regolamento generale che disciplina le procedure per il conferimento di

incarichi dirigenziali;

- il citato Reg. Inc., approvato con D.D.G. n. 91/2018, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificati le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché i soggetti titolari del potere di nomina;

PRECISATO:

- che l'art. 6 del Reg. Inc. riporta la procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 6 del Reg. Inc., è stato pubblicato l'Avviso di attivazione della procedura per il conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Analitica Biologia Prot. 19033 del 30/01/2026; l'Avviso è stato pubblicato dal 02/02/2026 al 23/02/2026 sul sito intranet dell'Agenzia per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpae;

RICHIAMATO in particolare:

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire:
 - a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico ove prevista, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze – attinenti all'incarico da conferire – di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o nel settore privato; dell'orientamento all'innovazione;
 - b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla valutazione annuale, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione;
 - c) **specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti (Mappa delle competenze del

personale dirigente di Arpae Emilia-Romagna). L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;

d) **osservanza delle direttive** impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del d.lgs. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva;

CONSIDERATO:

- che, con riferimento alla procedura di conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto, ha presentato domanda di partecipazione, entro i termini previsti nel sopra citato Avviso, la seguente dirigente:

Incarico dirigenziale	Nominativo	Protocollo domanda	Data protocollo
Responsabile Unità Analitica Biologia	Monica Vaccari	29165	16/02/2026

VALUTATO:

- il curriculum presentato, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del Reg. Inc., dalla suddetta dirigente e conservato nella banca dati informatizzata custodita presso il Servizio Risorse Umane;

CONSIDERATE altresì:

- le risultanze del processo di valutazione della suddetta dirigente da parte degli organismi preposti alla valutazione del personale di Arpae, come da documentazione conservata nel relativo fascicolo personale, presso il Servizio Risorse Umane;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5 comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta della dirigente a cui conferire l'incarico dirigenziale di cui al presente atto è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5 comma 2 del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza del curriculum della dirigente rispetto alle funzioni e ai compiti della posizione dirigenziale da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con la dirigente medesima;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. c) del Reg. Inc. sopra richiamato, in data 25/02/2026 è stato espletato il colloquio con la dirigente che ha presentato domanda per il conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto, come risulta dal verbale conservato agli atti (prot. 25/02/2026.0035948);

CONSIDERATO:

- che ai fini del conferimento dell'incarico, si tiene conto - ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
 - a. della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
 - b. del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
 - c. dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

PRECISATO:

- che, in conformità a quanto previsto nell'art. 10 del Reg. Inc., l'incarico dirigenziale di cui al presente atto è conferito per la durata di tre anni;

RILEVATO altresì:

- che *la posizione dirigenziale* da ricoprire, oggetto del presente provvedimento, si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:
- *Oggetto dell'incarico*: l'oggetto ed il contenuto dell'incarico sono descritti nei vigenti documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con D.D.G. n. 151/2025, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale e con deliberazione n. 7/2026, con cui sono stati, da ultimo, approvati l'assetto organizzativo analitico ed il Manuale organizzativo di Arpae Emilia- Romagna, nonché nella determinazione n. 131/2026 con cui è stato approvato il quadro delle posizioni dirigenziali e l'assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica;
- *Obiettivi da conseguire*: gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati annualmente con il dirigente sovraordinato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
- *Risorse d'avvio*: Arpae si impegna a mettere a disposizione della dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta

annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenda e dai CCNL vigenti in Arpa e per le Aree della Dirigenza;

RITENUTO pertanto:

- di procedere al conferimento del seguente incarico dirigenziale secondo le motivazioni di seguito esposte:

Posizione dirigenziale di Responsabile Unità Analitica Biologia

L'incarico dirigenziale viene conferito alla Dott.ssa Monica Vaccari.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., la Dott.ssa Monica Vaccari risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile Unità Analitica Biologia del Laboratorio Multisito in quanto ha dimostrato una buona conoscenza dell'organizzazione di Arpa e abbinata ad un'ottima capacità di rappresentanza dell'ente, dovuta alla frequente partecipazione a progetti in collaborazione con enti esterni. Possiede ottima conoscenza delle attività analitiche di Tossicologia ed Epidemiologia molecolare, Ecotossicologia Ambientale e buona conoscenza in ambito di Microbiologia Ambientale e Sanitaria, nonché di attività analitiche specialistiche che vengono condotte nelle singole unità operative. In sede di colloquio si è inoltre distinta con valutazioni e approfondimenti gestionali e organizzativi rispetto all'Unità Analitica per cui ha presentato domanda, dimostrando un'ottima motivazione e competenza a ricoprire l'incarico in oggetto.

DATO ATTO:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. b) del Reg. Inc.:
 - del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati alla dirigente sopra richiamata nell'espletamento delle relative funzioni precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dagli organismi preposti alla valutazione del personale dell'Agenda e conservate agli atti;

DATO ATTO INOLTRE:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. c) del Reg. Inc.:
 - della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dalla dirigente sopra richiamata, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO altresì:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. d) del Reg. Inc.:
 - che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite alla dirigente sopra richiamata dagli organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

DATO ATTO infine:

- che nei confronti della dirigente sopra citata non sono state segnalate sanzioni disciplinari di particolare rilevanza;

PRESO ATTO:

- della valutazione positiva delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti espressa, dal Collegio Tecnico come da documentazione conservata agli atti;

PRECISATO:

- che il riepilogo dell'incarico conferito con il presente provvedimento nonché la relativa durata sono di seguito riportati:

Incarico dirigenziale	Dirigente incaricato	Inizio incarico	Fine incarico
Responsabile Unità Analitica Biologia	Monica Vaccari	01/03/2026	28/02/2029

PRECISATO inoltre:

- che la retribuzione di posizione per l'incarico conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nel sopra citato Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, Rep. n. 394/2026, avendo a riferimento l'incarico di Responsabile Unità Analitica Biologia;

PRECISATO altresì:

- che, secondo quanto previsto all'art. 4, comma 5, del Reg. Inc., con apposito atto contrattuale stipulato tra Arpae e la dirigente interessata sarà definito il relativo trattamento economico;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 14, comma 1 quater, del D. Lgs. n. 33/2013, sono, altresì, richiamati nel contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale della dirigente gli obiettivi di trasparenza assegnati al dirigente incaricato per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti attribuiti alla sua competenza, secondo quanto specificato nella Sezione 2 - Sottosezione 2.3 (Rischi corruttivi e Trasparenza) del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) di Arpae, pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;

RILEVATO

- che la Dott.ssa Monica Vaccari, dirigente a cui viene conferito con il presente provvedimento

l'incarico dirigenziale di struttura semplice, ha presentato - ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tale dichiarazione - Allegato A) alla presente determinazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile del Laboratorio Multisito Dott. Stefano Forti, che ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO altresì:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 è lo stesso Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari;

DETERMINA

1. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, al conferimento dell'incarico dirigenziale come di seguito riportato e per la durata indicata:

Incarico dirigenziale	Dirigente incaricato	Inizio incarico	Fine incarico
Responsabile Unità Analitica Biologia	Monica Vaccari	01/03/2026	28/02/2029

2. di dare atto che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo Rep. n. 394/2026, avendo a riferimento l'incarico di Responsabile Unità Analitica Biologia;
3. di precisare che alla dirigente incaricata verrà fatto sottoscrivere un contratto per il conferimento di incarico dirigenziale secondo quanto previsto nell'art. 4, comma 5, del Reg. Inc.;
4. di dare atto che la Dott.ssa Monica Vaccari, dirigente a cui viene conferito con il presente provvedimento l'incarico dirigenziale di struttura semplice, ha presentato - ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tale dichiarazione -

Allegato A) alla presente determinazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

5. di comunicare il presente atto ai soggetti interessati e, per gli adempimenti di competenza, al Servizio Risorse Umane.

IL DIRETTORE TECNICO

Firmato digitalmente

De Munari Eriberto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

La sottoscritta Monica Vaccari dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento al conferimento dell'incarico di Responsabile Unità Analitica Biologia,

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio; rifiuto di atti d'ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

Data 25/02/2026

La dirigente Dott.ssa Monica Vaccari *

* *Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.